



**LEGAMBIENTE**  
Comitato Regionale Pugliese

Bari, 24 febbraio 2010

Comunicato stampa

**Dieci anni di Ecosistema Scuola**  
**Legambiente presenta la sua ricerca annuale sulla qualità dell'edilizia scolastica;**  
**molti i nodi irrisolti**

**Tracollo dei capoluoghi pugliesi**  
**Foggia la più preoccupante nella graduatoria del rischio**

**In Puglia il 60,61% di scuole necessita di interventi di manutenzione urgenti**

**Male le mense biologiche mentre buoni risultati su raccolta differenziata, risparmio energetico e uso delle rinnovabili negli edifici scolastici**

***Ecosistema Scuola, la più completa indagine sull'edilizia scolastica nel nostro Paese, compie dieci anni.*** Presentata oggi a Napoli, nasce con l'obiettivo di restituire una fotografia di quanto gli enti locali competenti investano su politiche che intrecciano la sicurezza e la sostenibilità degli edifici con l'applicazione di buone pratiche. Il dossier evidenzia pochi passi avanti e molte situazioni di stallo, a cominciare dall'età avanzata di buona parte dei **42.000** edifici scolastici italiani e della conseguente necessità di investimenti in manutenzione straordinaria, dal mancato completamento dell'Anagrafe scolastica a 14 anni dal suo avvio e dall'assenza di programmazione. All'indagine, che analizza i dati forniti dai Comuni capoluogo di Provincia sulla qualità delle strutture e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nell'anno 2009, hanno risposto 95 dei 103 Comuni interpellati. **All'indagine partecipano anche le Province che hanno competenza rispetto alle scuole superiori, ma in Puglia nessuna ha risposto.**

Anche quest'anno, com'è tradizione, il **Centro Nord** si conferma in testa alla graduatoria del livello di qualità dell'edilizia scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Confermata la **Toscana** che con Prato (1°) e Livorno (7°) da diversi anni apre la classifica con due città tra le prime dieci, così come **l'Emilia Romagna**, con Parma (2°) e Modena (6°), e il **Piemonte**, con Biella (3°) e Asti (6°). La prima città del Sud è **Benevento** al 21° posto.

*"In Puglia –dichiara **Francesco Tarantini**, Presidente di Legambiente Puglia- si registra un tracollo delle città capoluogo pugliesi rispetto allo scorso anno, a cui si aggiunge Brindisi che non entra in classifica perché ha fornito dati incompleti".*

Nella **classifica generale**, **Lecce**, che per alcuni anni è stata fra le prime dieci in classifica, è slittata al 34° posto, **Foggia** scende al 69°, **Taranto** al 71° posto e **Bari** addirittura all'85° posto, penalizzata anche dall'invio di dati in alcuni casi incompleti. Nella **graduatoria delle pratiche ecocompatibili**, **Lecce** è al 36° posto rispetto all'8° dell'anno scorso, **Foggia** guadagna una posizione passando dal 67° posto al 66°. Precipita **Bari** all'88° posto rispetto al 66° dello scorso anno mentre **Taranto** è ferma al 75°. Nella **graduatoria del rischio**, inerente il livello di attenzione sulla qualità dell'edilizia scolastica, il comune che desta più preoccupazione è quello di **Foggia al 6° posto seguito da Taranto al 58°, Lecce al 64° e Bari al 66°.**

*"Dall'indagine –continua **Tarantini**- che ha preso in esame in Puglia 293 edifici scolastici ed una popolazione di studenti pari a 76.368, emerge in sintesi che il 60,61% edifici scolastici necessitano*



## LEGAMBIENTE

Comitato Regionale Pugliese

*d'interventi di manutenzione urgenti, non decollano le mense biologiche ma si registrando segnali positivi solo sul fronte della raccolta differenziata, del risparmio energetico e dell'uso delle rinnovabili"*

Scendendo nel dettaglio, su **293 edifici scolastici** presi in esame, il **47,12%** sono stati costruiti tra il **1974 e il 1990**; il **60,61%** necessitano di interventi di manutenzione urgenti e nessun edificio scolastico è stato costruito secondo criteri di bioedilizia. Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici, il **59,39%** dispone di un giardino, mentre il **44,37%** non ha ancora strutture per lo sport. La grande novità del dossier di quest'anno, oltre all'ampliamento della ricerca alle scuole dell'infanzia, è il rilevamento degli investimenti delle amministrazioni comunali per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici. La media degli investimenti straordinari per ogni edificio in Puglia ammonta a **6.233,18 €** mentre è di **4.273,50 €** la spesa per gli interventi ordinari, cifre ancora basse rispetto al resto d'Italia.

Per quanto riguarda le certificazioni, crescono le scuole in possesso del certificato di prevenzione incendi con il **57,89%**, il certificato di agibilità igienico-sanitaria lo possiede il **26,06%**, subendo un calo rispetto allo scorso anno, e le scale di sicurezza sono state realizzate nel **32,42%** delle scuole. Le porte antipanico sono presenti nel **73,33%** degli istituti mentre il **90,58%** ha svolto le regolari prove di evacuazione. Il **46,06%** degli istituti si è impegnato nell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Migliora la situazione sul fronte delle pratiche ecocompatibili. Il **46,06%** degli edifici utilizza fonti d'illuminazione a basso consumo mentre il **12,12%** utilizza fonti d'energia rinnovabile. A tal riguardo la Puglia è, infatti, al di sopra della media nazionale piazzandosi al **4° posto della classifica nazionale**. Rispetto allo scorso anno si registra netto miglioramento nella raccolta differenziata nelle scuole: pile e carta rimangono i materiali più differenziati, con un salto di qualità sostanziale rispetto allo scorso anno. Non migliora la situazione sulle mense biologiche, infatti, su **6.476 pasti serviti** solo il **13,90%** è parzialmente biologico mentre sono pari a 0 quelli interamente biologici.

In pochissimi casi troviamo scuole situate in prossimità di zone inquinate e a rischio: nel **5,12%** dei casi vicino ad antenne ed emittenti radio-tv, nel **1,71%** ad aree industriali, nel **2,11%** delle scuole è certificata la presenza di amianto ma nell'**8,42%** si è proceduto a bonifica negli ultimi due anni.

**Il 23,89% delle strutture scolastiche sono a rischio sismico così come quelle situate a soli 200 metri da fonti di inquinamento acustico.**

*"Per migliorare le condizioni dell'edilizia scolastica -conclude Tarantini- Legambiente chiede il monitoraggio costante degli edifici e più risorse e finanziamenti alle scuole oltre al completamento dell'anagrafe scolastica prevista dalla L.23/1996".*

Ufficio Stampa: 328.7569809



**LEGAMBIENTE**  
Comitato Regionale Pugliese

**PUGLIA**

<b>COMUNI: BARI, FOGGIA, LECCE, TARANTO</b>	
<b>Popolazione scolastica</b>	<b>76368</b>
<b>Edifici scolastici</b>	<b>293</b>
Edifici realizzati prima del 1900	1,02%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	12,20%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	27,80%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	47,12%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2008	11,86%
<b>Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:</b>	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	2,21%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	96,02%
Edifici scolastici in edifici storici	0,88%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,88%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici scolastici in affitto	4,27%
Edifici in cui si svolgono doppi turni	0,00%
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	31,74%
Edifici con giardini	59,39%
Edifici privi di strutture per lo sport	44,37%
<b>Manutenzione</b>	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	60,61%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	28,48%
€. per manutenzione straordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 6.233,18
€. Per manutenzione ordinaria ( <i>media per singolo edificio</i> )	€ 4.273,50
<b>Certificazioni:</b>	
Collaudo statico	0,00%
Idoneità statica	27,27%
Certificato di agibilità	21,05%
Certificazione igienico-sanitaria	26,06%
Certificato prevenzione incendi	57,89%
Scale di sicurezza	32,42%
Porte antipanico	73,33%
Prove di evacuazione	90,58%
Impianti elettrici a norma	62,42%
Requisiti accessibilità	95,79%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	46,06%
<b>Mense scolastiche:</b>	
N° pasti serviti dalle mense	6476



**LEGAMBIENTE**  
Comitato Regionale Pugliese

Pasti interamente biologici	0,00%
Pasti parzialmente biologici	13,90%
Acqua del rubinetto	0,00%
<b>Raccolta differenziata:</b>	
Plastica	61,90%
Vetro	61,90%
Alluminio	0,00%
Organico	38,10%
Pile	100,00%
Carta	100,00%
Toner e cartucce per stampanti	38,10%
Altro	0,00%
<b>Risparmio ed efficienza energetica:</b>	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	46,06%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	12,12%
Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	0,00%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con amianto</b>	
Casi certificati	2,11%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	8,42%
<b>Edifici in cui sono presenti strutture con radon</b>	
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
<b>Scuole a rischio ambientale dichiarato:</b>	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	23,89%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	1,71%
Altro	0,00%
<b>Situazioni di rischio ambientale</b>	
1 km - 200m industrie	1,71%
1 km - 200m emittenti	5,12%
1 km - 200m antenne cellulari	1,02%
1 km - 200m strutture militari	0,00%
1 km - 200m discarica	0,00%
1 km - 200m aeroporto	0,00%
1 km - 200m elettrodotto alta tensione (>150KV)	1,02%
Entro 200 m industrie	0,00%
Entro 200 m emittenti	0,00%
Entro 200 m strutture militari	0,00%
Entro 200 m discarica	0,00%
Entro 200 m aeroporto	0,00%
Entro 200 m elettrodotto alta tensione (>150KV)	0,00%



**LEGAMBIENTE**  
Comitato Regionale Pugliese

Entro 200 m autostrada	0,00%
Entro 200 m inquinamento acustico	23,89%
Entro 200 m antenne cellulari	0,00%
Entro 60 m benzina	0,34%
Entro 60 m elettrodotto bassa tensione (<150KV)	0,34%